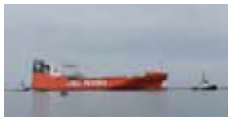
Porti

16 Maggio 2020

# Sapir, 'gigante' del mare per impianto in Iraq

**Nave della Ignazio Messina al Terminal Nord. Lunedì l'imbarco**



**16 Maggio 2020 –** Collaborazione tra terminal e agenzie marittime (Sapir, T&C, Termianl Nord, Italteam Shipping) e Compagnia portuale, alta specializzazione nei maxi imbarchi.
Sono le caratteristiche che hanno portato a Ravenna la nave Jolly Vanadio per imbarcare componenti di un mega impianto elettrico destinato in Iraq. La nave ha attraccato stamattina al Terminal Nord del Gruppo Sapir e misura 239 metri di lunghezza (280 con la rampa di poppa estesa) e 37.5 di larghezza. E' sicuramente una delle più imponenti navi mai arrivate nel porto di Ravenna.

La Italteam Shipping, agenzia marittima rappresentante a Ravenna della Ignazio Messina, ha individuato nel Terminal Nord la migliore opzione per il trasporto in Iraq di 30 sottostazioni elettriche prodotte a Lodi. Si tratta di trailer di peso variabile tra le 30 e le 80 tonnellate. Il carico è completato da altri 20 colli, tra cui due presse prodotte dalla SACMI di Imola, da 125 tonnellate di peso ciascuna.
Le operazioni di imbarco saranno svolte lunedì con modalità ro-ro utilizzando carrelli della Compagnia Portuale.

L'imbarco sarà reso possibile grazie alle particolari caratteristiche della nave e alla sua grande versatilità nel trasportare qualsiasi tipologia di merce – contenitori, rotabili, merce varia, project cargo, pezzi eccezionali, yacht – e in particolare alla rampa poppiera, che ha una portata di 350 tons. e una larghezza massima di 12,5 metri.
L'operazione si giova della collaborazione della Società Traghetti & Crociere, che ha messo a disposizione le proprie aree per lo stoccaggio temporaneo dei colli da imbarcare.

"E' un onore per noi lavorare con una compagnia così prestigiosa, che per la prima volta approda nel nostro porto, commenta Riccardo Sabadini, presidente di Sapir e di Terminal Nord. Terminal Nord ben si presta all'accoglienza di navi anche di grandi dimensioni in quanto ne consente la manovra,

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

essendo sito in un ampio bacino in prossimità dello sbocco del canale.
Una nave così non avrebbe potuto attraccare al terminal Sapir in Darsena San Vitale. La disponibilità di terminal in diverse posizioni è un altro punto di forza dell'offerta del nostro Gruppo. Considerando anche Terminal Container Ravenna, noi siamo in grado di trattare le più varie tipologie di merci con la massima efficienza, grazie ad un parco mezzi di sollevamento moderno e performante, ad ampi spazi e magazzini per movimentazione e stoccaggio delle merci e soprattutto alla professionalità del personale che è la migliore garanzia per i clienti".

"La movimentazione di carichi eccezionali, projectcargo, come quello di lunedì prossimo – afferma Daniele Rossi, Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale di Ravenna - è una operazione portuale di indubbia complessità, non solo per le dimensioni non convenzionali ma anche per la tipologia ed il valore dei materiali che si trasportano.
Il porto di Ravenna è storicamente in grado di effettuare questo genere di operazioni in assoluta sicurezza sia per le merci che per i lavoratori. E oggi dimostra di esserlo anche in questo momento, a riprova della capacità dei porti di mantenere la propria operatività ed essere in grado di tutelare la salute pubblica e continuare a garantire la massima sicurezza dei lavoratori e delle operazioni portuali, così come è stato fatto a Ravenna sin dall'inizio dell'emergenza sanitaria legata al COVID 19.

Ciò è possibile perché nel porto di Ravenna si dispone di mezzi, tecnologie e soprattutto maestranze specializzate che hanno raggiunto un livello di competenza e professionalità nello svolgimento, anche di questo tipo di movimentazioni, del quale dobbiamo andare orgogliosi. Credo che l'arrivo, questa mattina, della Jolly Vanadio, e le attività che si svolgeranno nelle prossime ore, rappresentino, con più di 30 lavoratori impiegati e oltre 20 aziende coinvolte, un bel segnale di quale straordinaria leva il sistema portuale ravennate nel suo insieme possa rappresentare in futuro per la ripresa economica di questo territorio".

La Jolly Vanadio è stata varata nel 2015 e rappresenta, insieme alle altre sette unità gemelle di proprietà del Gruppo armatoriale, uno dei fiori all'occhiello della Società: queste navi, battenti tutte bandiera italiana, sono le navi Ro-Ro portacontenitori più grandi mai costruite al mondo, sono state progettate interamente in-house, sono dotate delle più sofisticate tecnologie e impianti per la salvaguardia dell'ambiente e, per questo, hanno ottenuto dal RINA la certificazione Greenplus.

© *copyright Porto Ravenna News*

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

RAVENNATODAY

CONFINDUSTRIA ROMAGNA

Data 16/05/2020

Pagina 1

Foglio 1

# Attracca una delle più grandi navi mai viste al porto di Ravenna, lunga 239 metri

A memoria degli operatori è la nave più imponente mai entrata nel porto di Ravenna. La Jolly Vanadio, che ha attraccato sabato mattina al Terminal Nord del Gruppo Sapir

A memoria degli operatori è la nave più imponente mai entrata nel porto di Ravenna. La Jolly Vanadio, che ha attraccato sabato mattina al Terminal Nord del Gruppo Sapir, misura infatti 239 metri di lunghezza (280 con la rampa di poppa estesa) e 37.5 di larghezza. Appartiene alla flotta della Ignazio Messina, storica compagnia di navigazione genovese. La Jolly Vanadio è stata varata nel 2015 e rappresenta, insieme alle altre sette unità gemelle di proprietà del Gruppo armatoriale, uno dei fiori all'occhiello della società: queste navi, battenti tutte bandiera italiana, sono le navi Ro-Ro portacontenitori più grandi mai costruite al mondo, sono state progettate interamente in-house, sono dotate delle più sofisticate tecnologie e impianti per la salvaguardia dell'ambiente.“ La Italteam Shipping, agenzia marittima rappresentante a Ravenna della Ignazio Messina, ha individuato nel Terminal Nord la migliore opzione per il trasporto in Iraq di 30 sottostazioni elettriche prodotte a Lodi; si tratta di manufatti di peso variabile tra le 30 e le 80 tonnellate. Il carico è completato da altri 20 colli, tra cui due presse prodotte dalla Sacmi di Imola, da 125 tonnellate di peso ciascuna. Le operazioni di imbarco saranno svolte lunedì utilizzando carrelli della compagnia portuale, mediante la rampa poppiera, che ha una portata di 350 tonnellate e una larghezza massima di 12,5 metri. L’operazione si giova della collaborazione della Società Traghetti & Crociere, che ha messo a disposizione le proprie aree per lo stoccaggio temporaneo dei colli da imbarcare.

“E’ un onore per noi lavorare con una compagnia così prestigiosa, che per la prima volta approda nel nostro porto, commenta Riccardo Sabadini, presidente di Sapir e di Terminal Nord. Terminal Nord ben si presta all’accoglienza di navi anche di grandi dimensioni in quanto ne consente la manovra, essendo sito in un ampio bacino in prossimità dello sbocco del canale. Una nave così non avrebbe potuto attraccare al terminal Sapir in Darsena San Vitale. La disponibilità di terminal in diverse posizioni è un altro punto di forza dell’offerta del nostro Gruppo. Considerando anche Terminal Container Ravenna, noi siamo in grado di trattare le più varie tipologie di merci con la massima efficienza, grazie ad un parco mezzi di sollevamento moderno e performante, ad ampi spazi e magazzini per movimentazione e stoccaggio delle merci e soprattutto alla professionalità del personale che è la migliore garanzia per i clienti”.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

RavennaeDintorni.it

CONFINDUSTRIA ROMAGNA

Data 16/05/2020

Pagina 1

Foglio 1

# Alla banchina Sapir attraccata la più grande nave mai transitata in porto a Ravenna

## L'arrivo questa mattina del colosso Ro-Ro della compagnia Messina, lungo 239 metri e largo oltre 37 metri.

Questa mattina, 16 maggio, è entrato in porto a Ravenna ed è attraccata nel terminal nord del Gruppo Sapir, un vero e proprio colosso del mare, «a memoria degli operatori è la nave più imponente mai entrata nello scalo ravennate» si legge in una nota stampa dell'operatore portuale.

Si tratta della "Jolly Vanadio", 239 metri di lunghezza (280 con la rampa di poppa estesa) e 37.5 di larghezza, che appartiene alla flotta della Ignazio Messina, storica compagnia di navigazione genovese.
Varata nel 2015, rappresenta – con altre sette unità gemelle di proprietà del gruppo armatoriale, uno dei fiori all'occhiello della società Messina. Le navi, battenti tutte bandiera italiana, sono della tipologia Ro-Ro portacontenitori, fra le più grandi mai costruite al mondo, progettate interamente in italia e dotate delle più sofisticate tecnologie e impianti per la salvaguardia dell'ambiente certificate "Greenplus" dal registro Rina.

«La Italteam Shipping, l'agenzia marittima rappresentante a Ravenna della Ignazio Messina, ha individuato nel Terminal Nord – precisa la Sapir – la migliore opzione per il trasporto in Iraq di 30 sottostazioni elettriche prodotte a Lodi; si tratta di trailer di peso variabile tra le 30 e le 80 tonnellate. Il carico è completato da altri 20 colli, tra cui due presse prodotte dalla Sacmi di Imola, da 125 tonnellate di peso ciascuna. Le operazioni di imbarco saranno svolte lunedì con modalità ro-ro utilizzando carrelli della Compagnia Portuale».

L'imbarco è agevolato dalle particolari caratteristiche della nave e alla sua grande versatilità nel trasportare qualsiasi tipologia di merce (contenitori, rotabili, merce varia, project cargo, pezzi eccezionali, yacht…) e in particolare alla rampa poppiera, che ha una portata di 350 tonnellate e una larghezza di 12,5 metri.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

# Ecco la Jolly Vanadio la più grande nave mai attraccata a Ravenna. Gruppo Sapir accoglie un colosso del mare

Sabato 16 Maggio 2020

A memoria degli operatori è la nave più imponente mai entrata nel Porto di Ravenna. La Jolly Vanadio, che ha attraccato stamattina 16 maggio al Terminal Nord del Gruppo Sapir, misura infatti 239 metri di lunghezza (280 con la rampa di poppa estesa) e 37,5 di larghezza. Appartiene alla flotta della Ignazio Messina, storica compagnia di navigazione genovese. La Jolly Vanadio è stata varata nel 2015 e rappresenta, insieme alle altre sette unità gemelle di proprietà del Gruppo armatoriale, uno dei fiori all'occhiello della società: queste navi, battenti tutte bandiera italiana, sono le navi Ro-Ro portacontenitori più grandi mai costruite al mondo, sono state progettate interamente in-house, sono dotate delle più sofisticate tecnologie e impianti per la salvaguardia dell'ambiente e, per questo, hanno ottenuto dal RINA la certificazione Greenplus.

La Italteam Shipping, agenzia marittima rappresentante a Ravenna della Ignazio Messina, ha individuato nel Terminal Nord la migliore opzione per il trasporto in Iraq di 30 sottostazioni elettriche prodotte a Lodi; si tratta di trailer di peso variabile tra le 30 e le 80 tonnellate. Il carico è completato da altri 20 colli, tra cui due presse prodotte dalla SACMI di Imola, da 125 tonnellate di peso ciascuna. Le operazioni di imbarco saranno svolte lunedì con modalità ro-ro utilizzando carrelli della Compagnia Portuale.

L'imbarco sarà reso possibile grazie alle particolari caratteristiche della nave e alla sua grande versatilità nel trasportare qualsiasi tipologia di merce – contenitori, rotabili, merce varia, project cargo, pezzi eccezionali, yacht … – e in particolare alla rampa poppiera, che

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ha una portata di 350 tons. e una larghezza massima di 12,5 metri. L'operazione si giova della collaborazione della Società Traghetti & Crociere, che ha messo a disposizione le proprie aree per lo stoccaggio temporaneo dei colli da imbarcare.

"È un onore per noi lavorare con una compagnia così prestigiosa, che per la prima volta approda nel nostro porto – **commenta Riccardo Sabadini, presidente di Sapir e di Terminal Nord** – Terminal Nord ben si presta all'accoglienza di navi anche di grandi dimensioni in quanto ne consente la manovra, essendo sito in un ampio bacino in prossimità dello sbocco del canale. Una nave così non avrebbe potuto attraccare al terminal Sapir in Darsena San Vitale. La disponibilità di terminal in diverse posizioni è un altro punto di forza dell'offerta del nostro Gruppo. Considerando anche Terminal Container Ravenna, noi siamo in grado di trattare le più varie tipologie di merci con la massima efficienza, grazie ad un parco mezzi di sollevamento moderno e performante, ad ampi spazi e magazzini per movimentazione e stoccaggio delle merci e soprattutto alla professionalità del personale che è la migliore garanzia per i clienti".

"La movimentazione di carichi eccezionali, project cargo, come quello di lunedì prossimo – **commenta Daniele Rossi, Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale di Ravenna** – è una operazione portuale di indubbia complessità, non solo per le dimensioni non convenzionali ma anche per la tipologia ed il valore dei materiali che si trasportano. Il Porto di Ravenna è storicamente in grado di effettuare questo genere di operazioni in assoluta sicurezza sia per le merci che per i lavoratori. E oggi dimostra di esserlo anche in questo momento, a riprova della capacità dei porti di mantenere la propria operatività ed essere in grado di tutelare la salute pubblica e continuare a garantire la massima sicurezza dei lavoratori e delle operazioni portuali, così come è stato fatto a Ravenna sin dall'inizio dell'emergenza sanitaria legata al COVID-19. Ciò è possibile perché nel porto di Ravenna si dispone di mezzi, tecnologie e soprattutto maestranze specializzate che hanno raggiunto un livello di competenza e professionalità nello svolgimento, anche di questo tipo di movimentazioni, del quale dobbiamo andare orgogliosi. Credo che l'arrivo, questa mattina, della Jolly Vanadio, e le attività che si svolgeranno nelle prossime ore, rappresentino, con più di 30 lavoratori impiegati e oltre 20 aziende coinvolte, un bel segnale di quale straordinaria leva il sistema portuale ravennate nel suo insieme possa rappresentare in futuro per la ripresa economica di questo territorio".

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

RAVENNA24ORE.it
CONFINDUSTRIA ROMAGNA
Data 16/05/2020
Pagina 1
Foglio 1

# Al Porto di Ravenna arriva la Jolly Vanadio, la nave più grande mai entrata nello scalo

La nave Jolly Vanadio è entrata questa mattina nel porto di Ravenna ed è ormeggiata alla banchina del Terminal Nord, Società del Gruppo Sapir. Con i suoi 239 metri di lunghezza (280 con la rampa di poppa estesa) e 37,5 metri di larghezza, è la nave più grande entrata nel porto di Ravenna. Appartiene alla flotta della Ignazio Messina di Genova, storica compagnia di navigazione che collega con i suoi servizi di linea 40 Paesi e che è rappresentata a Ravenna dall'agenzia marittima Italteam Shipping.

Lunedì prossimo la nave effettuerà un imbarco di merci eccezionali. L'imbarco sarà effettuato con modalità ro-ro utilizzando carrelli della Compagnia Portuale. L'operazione si gioverà anche della collaborazione della Società Traghetti & Crociere, che ha messo a disposizione le proprie aree per lo stoccaggio temporaneo dei colli da imbarcare.

"La movimentazione di carichi eccezionali, projectcargo, come quello di lunedì prossimo – commenta Daniele Rossi, Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale di Ravenna - è una operazione portuale di indubbia complessità, non solo per le dimensioni non convenzionali ma anche per la tipologia ed il valore dei materiali che si trasportano. Il porto di Ravenna è storicamente in grado di effettuare questo genere di operazioni in assoluta sicurezza sia per le merci che per i lavoratori. E oggi dimostra di esserlo anche in questo momento, a riprova della capacità dei porti di mantenere la propria operatività ed essere in grado di tutelare la salute pubblica e continuare a garantire la massima sicurezza dei lavoratori e delle operazioni portuali, così come è stato fatto a Ravenna sin dall'inizio dell'emergenza sanitaria legata al COVID 19.Ciò è possibile perché nel porto di Ravenna si dispone di mezzi, tecnologie e soprattutto maestranze specializzate che hanno raggiunto un livello di competenza e professionalità nello svolgimento, anche di questo tipo di movimentazioni, del quale dobbiamo andare orgogliosi. Credo che l'arrivo, questa mattina, della Jolly Vanadio, e le attività che si svolgeranno nelle prossime ore, rappresentino, con più di 30 lavoratori impiegati e oltre 20 aziende coinvolte, un bel segnale di quale straordinaria leva il sistema portuale ravennate nel suo insieme possa rappresentare in futuro per la ripresa economica di questo territorio"

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

la CRONACA di RAVENNA

CONFINDUSTRIA ROMAGNA

Data 01/02/2020

Pagina 1

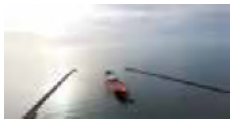
Foglio 1

Economia

16 Maggio 2020

# Sapir, 'gigante' del mare per impianto in Iraq

**Nave della Ignazio Messina al Terminal Nord. Lunedì l'imbarco**



**16 Maggio 2020** Collaborazione tra terminal e agenzie marittime (Sapir, T&C, Termianl Nord, Italteam Shipping) e Compagnia portuale, alta specializzazione nei maxi imbarchi. Sono le caratteristiche che hanno portato a Ravenna la nave Jolly Vanadio per imbarcare componenti di un mega impianto elettrico destinato in Iraq. La nave ha attraccato stamattina al Terminal Nord del Gruppo Sapir e misura 239 metri di lunghezza (280 con la rampa di poppa estesa) e 37.5 di larghezza. E' sicuramente una delle più imponenti navi mai arrivate nel porto di Ravenna.

La Italteam Shipping, agenzia marittima rappresentante a Ravenna della Ignazio Messina, ha individuato nel Terminal Nord la migliore opzione per il trasporto in Iraq di 30 sottostazioni elettriche prodotte a Lodi. Si tratta di trailer di peso variabile tra le 30 e le 80 tonnellate. Il carico è completato da altri 20 colli, tra cui due presse prodotte dalla SACMI di Imola, da 125 tonnellate di peso ciascuna.
Le operazioni di imbarco saranno svolte lunedì con modalità ro-ro utilizzando carrelli della Compagnia Portuale.

“E’ un onore per noi lavorare con una compagnia così prestigiosa, che per la prima volta approda nel nostro porto", commenta Riccardo Sabadini, presidente di Sapir e di Terminal Nord.
"La movimentazione di carichi eccezionali, projectcargo, come quello di lunedì prossimo – afferma Daniele Rossi, presidente dell’Autorità di Sistema Portuale di Ravenna – è una operazione portuale di indubbia complessità, non solo per le dimensioni non convenzionali ma anche per la tipologia ed il valore dei materiali che si trasportano".

LEGGI TUTTO QUI

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.